



CITTA' DI CAORLE

Città metropolitana di Venezia

30021 CAORLE (VE) – Via Roma, 26 – Tel. (0421) 219111 r.a. – Fax (0421) 219300 – Cod. Fisc. e P.I. 00321280273

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Registro delibere di Consiglio ATTO N. 12

OGGETTO: Variante parziale Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/04 e s.m.i.
Modifiche parziali all'art. 12 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato degli Arenili. Adozione.

L'anno **2018** il giorno **16** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **18:00**, nella sala del **Centro Civico**, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto, e relativo ordine del giorno comunicati ai singoli Componenti il **09.02.2018** con numero Prot. **5230** si è riunito il Consiglio, in sessione **ordinaria**, seduta pubblica, di prima convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
Avv. Siruli Luciano	Sindaco	Presente
Buoso Arianna	Componente del Consiglio	Presente
Zusso Alessandra	Componente del Consiglio	Assente
Boatto Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
Comisso Giovanni Clemente	Componente del Consiglio	Presente
Marchesan Rocco	Presidente del Consiglio	Presente
Barbaro Riccardo	Componente del Consiglio	Presente
Bortolussi Filippo	Componente del Consiglio	Assente
Vanzan Lorenza	Componente del Consiglio	Presente
Tamassia Evaristo	Componente del Consiglio	Presente
Lo Massaro Andrea	Capo Gruppo	Presente
Capiotto Giacomo	Componente del Consiglio	Presente
Miollo Carlo	Capo Gruppo	Presente
Conte Rosanna	Componente del Consiglio	Assente
Antelmo Luca	Componente del Consiglio	Presente
Ferraro Marilisa	Capo Gruppo	Presente
Doretto Katuscia	Componente del Consiglio	Presente

Assiste il Segretario - **Nobile Dott. Lino**.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Consigliere **Rocco Marchesan** nella Sua qualità di **Presidente del Consiglio** che dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di scrutatori i Sigg.: **Capiotto, Tamassia e Ferraro**.

Di seguito espone l'oggetto iscritto all'Ordine del Giorno e su questo il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: Variante parziale Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/04 e s.m.i..
Modifiche parziali all'art. 12 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato degli Arenili. Adozione.**

Il Sindaco, Avv. Luciano Striuli, relaziona:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 31 marzo 2010, esecutiva ai sensi di Legge, è stato recepito il parere favorevole della Regione Veneto ed approvato definitivamente il Piano Particolareggiato degli Arenili (adottato con deliberazione consigliere n. 89 del 28.12.2005);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 27.02.2012 è stata approvata una variante parziale al P.R.G. vigente di modifica parziale agli artt. 12 e 21 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato degli Arenili, con la quale sono stati prorogati di 6 anni i termini di attuazione del Piano riportati all'art. 12, nonché i termini per la sostituzione delle strutture esistenti previsti all'art. 21, comma 3, lett. a e b, ove vennero prorogati;
- l'art. 34-duodecies del D.L. n. 179/2012, richiamando l'articolo 1, comma 18, del D.L. n. 194/2009, ha disposto la proroga sino al 31 dicembre 2020 delle concessioni demaniali in essere alla data del 30 dicembre 2009 (data di entrata in vigore del D.L. n. 194/2009) ed in scadenza entro il 31.12.2015;
- a seguito delle disposizioni sopra richiamate con deliberazione del Commissario Straordinario (nelle funzioni del Consiglio Comunale) n. 31 del 26.05.2016, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la "Variante parziale al Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/04 e s.m.i.. Modifiche parziali agli artt. 12 e 21 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato degli Arenili.";
- il Comune di Caorle è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato in Conferenza dei servizi decisoria in data 11.11.2013, ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 7 del 17.01.2014 (pubblicata nel B.U.R. n. 21 del 21.02.2014) ed è oggi vigente;
- ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 11/04 il vigente Piano Regolatore Generale ha assunto valore di Piano degli Interventi per la parte compatibile con il P.A.T..

Riscontrato che:

- con la Variante del Piano Particolareggiato degli Arenili approvata nel 2016, sopra citata, venivano prorogati i termini di cui agli art. 12, comma 1, e 21, comma 3, lett. a) e b), delle N.T.A., come di seguito riportato:

Art. 12 - TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO E SANZIONI.

1. I progetti esecutivi per l'attuazione dei Comparti dovranno essere presentati al Comune dagli aventi titolo entro il **31.03.2018**.
2. Una volta presentato il progetto esecutivo e rilasciato il titolo abilitativo edilizio i relativi lavori dovranno avere inizio entro il termine di un anno dal rilascio ed essere completati entro tre anni dal loro inizio. I termini di cui al presente comma sono prorogabili eccezionalmente dal Comune, con provvedimento espresso, solo in presenza di situazioni imprevedibili o straordinarie, dichiarate e documentate dalla parte che chiede la proroga.
3. La mancata presentazione del progetto esecutivo entro il termine innanzi stabilito, il mancato inizio dei lavori ovvero la loro mancata conclusione sempre entro i termini suddetti, salve le legittime proroghe o i legittimi impedimenti, costituiscono fatti rilevanti ai fini della contestazione e della pronuncia di decadenza di cui all'art. 47 del Codice della Navigazione, nonché all'art. 52 della L.R. n. 33/2002 e all'art. 15 del Regolamento comunale sul demanio marittimo.

Art. 21 - STRUTTURE ESISTENTI IN ARENILE.

1. Il Piano disegna una nuova organizzazione degli arenili sulla base delle disposizioni di Legge e dei

parametri regionali per i Piani Particolareggiati, i quali impongono modalità di attrezzamento della spiaggia omogenee e per molti aspetti diverse da quelle poste in essere anteriormente al Piano regionale di utilizzazione del demanio marittimo. Molte delle strutture oggi esistenti in arenile vengono dunque ad essere incompatibili con le nuove norme regionali e comunali e perciò devono essere eliminate, ancorché con la dovuta gradualità relazionata alla loro risalenza nel tempo.

2. I chioschi, in modo particolare, dovranno essere demoliti ed eventualmente spostati secondo quanto indicato negli allegati 1, 2 e 3 delle tavole di Analisi e Stato di Fatto A3, A6 ed A8.
3. Nello specifico, le sostituzioni di nuove strutture, realizzate secondo la tipologia di base illustrata nella Tav. P16, rispetto a quelle esistenti, dovranno avvenire nei termini seguenti decorrenti dall'entrata in vigore del Piano:
 - a. per i chioschi C2/L - C4/L - C7/L - C4/P - C5/P - C6/P - C7/P - C8/P, dell'Allegato 1 della Tav. 3 e dell'Allegato 2 della Tav. A6, entro il **31.12.2020**;
 - b. per i chioschi C5/L - C6/L - C3/P - C9/P, dell'Allegato 1 della Tav. 3 e dell'Allegato 2 della Tav. A6, entro il **31.12.2020**;
 - c. per il chiosco C3/L, dell'Allegato 1 della Tav. 3, entro 10 anni in quanto trattasi di struttura edificata di recente;
 - d. il chiosco C2/P, dell'Allegato 2 della Tav. A6, stante la sua assoluta particolarità, può mantenere le attuali strutture con l'obbligo di adeguarle ai requisiti igienico sanitari nonché di uniformarle ai criteri generali di arredo di Settore o di Comparto entro 4 anni.
4. L'impianto ricreativo C10/P, dell'Allegato 2 della Tav. A5, può mantenere la sua attuale struttura con l'obbligo di adeguarla ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza, nonché di uniformarla ai criteri generali di arredo di Settore o di Comparto entro 4 anni.
5. Altri insediamenti quali cabine, servizi igienici, ricoveri, strutture sportive e strutture prefabbricate in genere, ancorché a carattere precario, dovranno essere sostituiti, conformemente alle previsioni del Piano, entro 4 anni.

Preso atto che le previsioni dell'originario Piano Particolareggiato degli Arenili non appaiono attuabili nei termini temporali previsti;

Vista la richiesta da parte degli operatori del settore ovvero dell'Associazione Chioschisti e Stabilimenti Balneari degli arenili di Caorle e del Consorzio per lo Sviluppo e la gestione degli arenili della Marina di Caorle s.c.a.r.l., pervenuta a mezzo PEC il 30.11.2017 prot. n. 37256, richiedenti una proroga dei termini di cui all'art. 12 c. 1 delle N.T.A. del P.P. Arenili; ciò alla luce del fatto che risulta essere in discussione un Disegno di Legge statale che potrebbe incidere sensibilmente sulla normativa nazionale di riferimento;

Ritenuto concedere un differimento dei tempi entro i quali i soggetti concessionari potranno elaborare e presentare le loro proposte progettuali, posticipando i tempi di cui all'art. 12, c. 1, dal 31.03.2018 al 31.12.2020, in sintonia con le previsioni del Piano Particolareggiato degli Arenili, allineando i tempi con quelli dell'art. 21 del Piano;

Visti gli elaborati di variante redatti dagli Uffici comunali costituiti da:

- Relazione tecnica;
- Testo allineato delle N.T.A. al Piano Particolareggiato degli Arenili.

ove si prevede di modificare il termine di attuazione previsto dall'art. 12, comma 1, come di seguito riportato:

art. 12, comma 1,:

"I progetti esecutivi per l'attuazione dei Comparti dovranno essere presentati al Comune dagli aventi titolo entro il **31.12.2020**.";

Dato atto che la variante in oggetto non ha rilevanza sotto il profilo della valutazione idraulica in quanto trattasi solo di modifiche che non determinano nuove modalità di trasformazione del territorio e, pertanto, si è provveduto alla trasmissione alla competente struttura regionale dell'Asseverazione di non necessità della Relazione di compatibilità idraulica prevista dalla D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009;

Vista la L.R.V. n. 11/04 e s.m.i.;

Vista la L.R.V. n. 33/2002 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di turismo";

Dato atto che l'argomento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione Consiliare in data 12.02.2018;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni;

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49, p.to 3, del Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Sentita la discussione sull'argomento, per la quale si rinvia al Processo verbale della seduta;

Con voti, espressi per alzata di mano, n. 12 favorevoli e n. 2 astenuti (Doretto e Ferraro),

DELIBERA

1. di adottare Variante parziale alle N.T.A. del Piano Particolareggiato degli Arenili ai sensi della L.R. n. 11/04 art. 18, che costituisce variante parziale n. 9 al Piano degli Interventi vigente, consistente nelle modifiche del comma 1 dell'art. 12 come meglio illustrate negli elaborati di variante allegati alla presente deliberazione:
 - Relazione Tecnica;
 - Testo allineato delle N.T.A. al Piano Particolareggiato degli Arenili.
2. di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico affinché provveda a tutti gli adempimenti amministrativi per pervenire all'approvazione della variante con le modalità previste dall'art. 18 della L.R.V. n. 11/2004;
3. di dare atto che dalla data di adozione della presente variante si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R.V. 23.04.2004 n. 11, e s.m.i., e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380.

MMXVIII-12

ALLEGATO

Allegato alla deliberazione di
CC-CC n° 12 del 16.02.18
IL SEGRETARIO GEN.LE
NOBILE dott. LINO

Comune di Caorle

Regione del Veneto

Città Metropolitana di Venezia



P.I.

Piano degli Interventi

del comune di Caorle

Variante n. 9 al P.I.

Modifiche alle NTA del Piano
Particolareggiato degli Arenili

Relazione Tecnica

il DIRIGENTE
Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico
(arch. Giannino Furlanetto)

Progettazione

Ufficio Urbanistica Comune di Caorle

Ufficio Demanio

Febbraio 2018

Il Comune di Caorle, ai sensi della LR 33/2002, si è dotato del Piano Particolareggiato degli Arenili adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 89 del 28.12.2005 e approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 31.03.2010, esecutiva ai sensi di legge, e costituente variante al PRG vigente.

Il Piano, così come approvato, consta di diversi elaborati descrittivi e cartografici, tra cui le Norme Tecniche, le quali prevedono, tra l'altro, i tempi di attuazione del piano e la disciplina delle strutture esistenti in arenile. Nello specifico l'art. 12 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato degli Arenili prevede che *"I progetti esecutivi per l'attuazione dei Comparti (cui è suddiviso l'arenile) dovranno essere presentati al Comune dagli aventi titolo entro due anni dall'entrata in vigore del presente Piano"* (e quindi entro il termine del 1 aprile 2012). Inoltre secondo quanto previsto dall'art. 21 delle NTA del Piano, i progetti esecutivi di comparto devono tener conto dello spostamento dei chioschi e le sostituzioni delle strutture esistenti con altre nuove, da realizzare secondo la tipologia di base illustrata negli elaborati grafici e secondo la tempistica riportata al p.to 3 del richiamato articolo

Con un primo provvedimento del Consiglio Comunale del 27.02.2012 delibera n. 5, è stata approvata variante alle NTA del Piano in oggetto con la quale sono stati prorogati a 6 anni dall'entrata in vigore del piano degli arenili i termini dell'art. 12 sopra citato, con scadenza quindi al 31.03.2016, nonché modificati i termini di cui all'art. 21, comma 3 lett. a e b, ovvero prorogati i termini per la sostituzione/spostamento delle strutture esistenti.

Successivamente nel 2016, riscontrato che l'art. 34-duodecies del D.L. n. 179/2012, richiamando l'articolo 1, comma 18 del D.L. n. 197/2009, ha disposto la proroga sino al 31 dicembre 2020 delle concessioni demaniali in essere alla data del 30 dicembre 2009 (data di entrata in vigore del D.L. 194/2009) ed in scadenza entro 31.12.2015, con delibera del Commissario straordinario n. 31 del 26.06.2016 venne approvata una successiva variante agli art. 12 e 21 posticipando i termini rispettivamente al 18.03.2018 e al 31.12.2020.

In data il 30.11.2017 prot. n. 37256 gli operatori del settore, ovvero dell'Associazione Chioschisti e Stabilimenti Balneari degli arenili di Caorle e il Consorzio per lo Sviluppo e la gestione degli arenili della Marina di Caorle scarl, hanno presentato un'istanza al Comune di Caorle richiedente una proroga dei termini di cui all'art. 12 c. 1 delle NTA del PP Arenili ciò alla luce del fatto che risulta essere in discussione un disegno di legge statale che potrebbe incidere sensibilmente sulla normativa nazionale di riferimento.

L'amministrazione, considerato che la previsioni dell'originario Piano Particolareggiato non appaiono attuabili nei tempi previsti, ha valutato positivamente la possibilità di posticipare il termine per la presentazione dei progetti di comparto di cui all'art. 12 comma 1, spostandolo dal 31.03.2018 al 31.12.2020, allineando i tempi con quelli dell'art. 21.

Con la presente variante si prevede quindi di modificare, per le motivazioni sopra esposte, le tempistiche di attuazione del Piano Particolareggiato degli arenili vigente apportando le seguenti modifiche all' art 12, comma 1 come segue:

Art. 12, comma 1,:

"I progetti esecutivi per l'attuazione dei Comparti dovranno essere presentati al Comune dagli aventi titolo entro ~~il 31.03.2018~~ **il 31.12.2020**"

omissis

ALLEGATO

Comune di Caorle

Regione del Veneto

Città Metropolitana di Venezia



P.I.

Piano degli Interventi
del comune di Caorle

Variante n. 9 al P.I.

Modifiche alle NTA del Piano
Particolareggiato degli Arenili

Testo allineato delle NTA al P.P. Arenili

Allegato alla deliberazione di
G/CC n° 12 del 16.02.18
IL SEGRETARIO GENERALE
NOBILE dott. LINO

IL DIRIGENTE
Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico
(arch. Giannino Furlanetto)

Progettazione

Ufficio Urbanistica Comune di Caorle

Ufficio Demanio

Febbraio 2018

Sommario

Norme tecniche del Piano Particolareggiato degli arenili

Art. 12 - TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO E SANZIONI

PIANO PARTICOLAREGGIATO DEGLI ARENILI
(L.R. 4 novembre 2002 N. 33 "Testo unico delle
Leggi Regionali in materia di Turismo" - allegato S/1)
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art. 12 - TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO E SANZIONI

1. I progetti esecutivi per l'attuazione dei Comparti dovranno essere presentati al Comune dagli aventi titolo entro **il 31.12.2020**¹.
2. Una volta presentato il progetto esecutivo e rilasciato il titolo abilitativo edilizio i relativi lavori dovranno avere inizio entro il termine di un anno dal rilascio ed essere completati entro tre anni dal loro inizio. I termini di cui al presente comma sono prorogabili eccezionalmente dal Comune, con provvedimento espresso, solo in presenza di situazioni imprevedibili o straordinarie, dichiarate e documentate dalla parte che chiede la proroga.
3. La mancata presentazione del progetto esecutivo entro il termine innanzi stabilito, il mancato inizio dei lavori ovvero la loro mancata conclusione sempre entro i termini suddetti, salve le legittime proroghe o i legittimi impedimenti, costituiscono fatti rilevanti ai fini della contestazione e della pronuncia di decadenza di cui all'art. 47 del Codice della Navigazione, nonché all'art. 52 della L.R. n° 33/2002 e all'art. 15 del Regolamento comunale sul demanio marittimo.

¹ Modifica inserita con variante PI n. 9 approvata con.....

Comune di Caorle
Provincia di Venezia

Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Variante parziale Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/04 e s.m.i.. Modifiche parziali all'art. 12 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato degli Arenili. Adozione.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, non è previsto parere di regolarità contabile in merito alla presente proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, li 12/02/2018

IL RESPONSABILE
DOT. CASPARE COROCHER

PARERE DI LEGITTIMITÀ'

Ai sensi dell'art. 49, comma 3° del Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, si esprime parere favorevole relativamente alla legittimità della proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, li 12/02/18

IL SEGRETARIO GENERALE
DOT. LINO NOBILE

Comune di Caorle

Provincia di Venezia

Settore Politiche Territoriali e Sviluppo Economico

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Variante parziale Piano degli Interventi vigente ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/04 e s.m.i.. Modifiche parziali all'art. 12 delle N.T.A. del Piano Particolareggiato degli Arenili. Adozione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, si esprime parere di regolarità tecnica in merito alla presente proposta di deliberazione.

Comune di Caorle, lì 12/02/2018

IL RESPONSABILE
DOTT. ARCH. GIANNINO FURLANETTO

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Marchesan Rocco



II SEGRETARIO GENERALE

Nobile Dott. Lino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

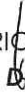
Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per **trenta giorni** consecutivi fino al

23 MAR 2018

Li **21 FEB 2018**

II SEGRETARIO GENERALE

Nobile Dott. Lino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs. 267 del 18.8.2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 in data

Li

II SEGRETARIO GENERALE

Nobile Dott. Lino

